

ALLEGATO

Export dell'Emilia-Romagna nel 2025

Nel 2025 le **esportazioni** di beni delle imprese emiliano-romagnole hanno superato gli 84 miliardi, raggiungendo la cifra di **84,3 miliardi di euro (pari al 13,1% dell'export nazionale)**. Il dato, inserito nel report **"Il commercio estero di beni dell'Emilia-Romagna"** elaborato da **Art-ER**, società consortile dell'Emilia-Romagna, conferma il ruolo dell'**Emilia-Romagna** come uno dei principali **motori dell'internazionalizzazione** del sistema produttivo italiano, collocandola al **primo posto per export pro-capite** e al **secondo posto** per volumi tra le **regioni esportatrici** dopo la Lombardia (che vale il 26% dell'export nazionale) e prima di Veneto (12,4%) e Toscana (11,9%). Oltre **un euro su otto** delle vendite estere complessive dell'Italia, guardando ai dati, è **generato** da imprese localizzate **in Emilia-Romagna**, a testimonianza della forte proiezione internazionale del sistema manifatturiero regionale.

Andando nel dettaglio del report, elaborato sulla base di dati Istat, **rispetto al 2024** le vendite estere regionali sono **cresciute** di circa **1,1 miliardi di euro (+1,3%)**, un dato positivo anche se inferiore alla media nazionale **(+3,3%)**.

L'Emilia-Romagna risulta la **prima regione su scala nazionale per valore del saldo commerciale con l'estero**, pari a **33,2 miliardi di euro** (al netto dei flussi non regionalizzati).

Le **performance migliori** nel 2025 sono state quelle dei prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca **(+17,4% sul 2024)**; articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici **(+9,0%)**; prodotti alimentari, bevande e tabacco **(+6,8%)**; apparecchi elettrici **(+4,8%)**. Segno negativo, invece, per prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori **(-5,7%)**; computer, apparecchi elettronici e ottici **(-5,7%)**; sostanze e prodotti chimici **(-3,7%)**.

Sul piano geografico emerge un rafforzamento dei mercati europei e una debolezza di quelli extra-europei: l'export verso l'**Ue-27** è in crescita su base annua del **+5,7%**, mentre quello verso i mercati **extra-UE** registra un calo del **-3,4%**.

La flessione dei mercati extra-europei riguarda in particolare le Americhe **(-5,5%)**, con una contrazione delle vendite negli **Stati Uniti (-6,5%)**, e l'Asia nel suo complesso **(-3,4%)**, con dinamiche differenziate: crescita verso Asia centrale **(+3,5%)** e Medio Oriente **(+3,8%)**, calo verso l'Asia orientale **(-7,8%)**.

La **Germania** torna a essere il primo mercato di destinazione dell'export regionale, con **10,6 miliardi di euro** di vendite **(12,6% del totale)** e una crescita del **+9,1%** rispetto al 2024. Seguono, come destinazione, gli **Stati Uniti** con 9,4 miliardi **(11,2% del totale)** in calo del **-6,5%** sul 2024 la **Francia** con il **10,4%** e la **Spagna** con il **5,5%**.